



Nota sull'andamento delle esportazioni delle Marche Gennaio - settembre 2024

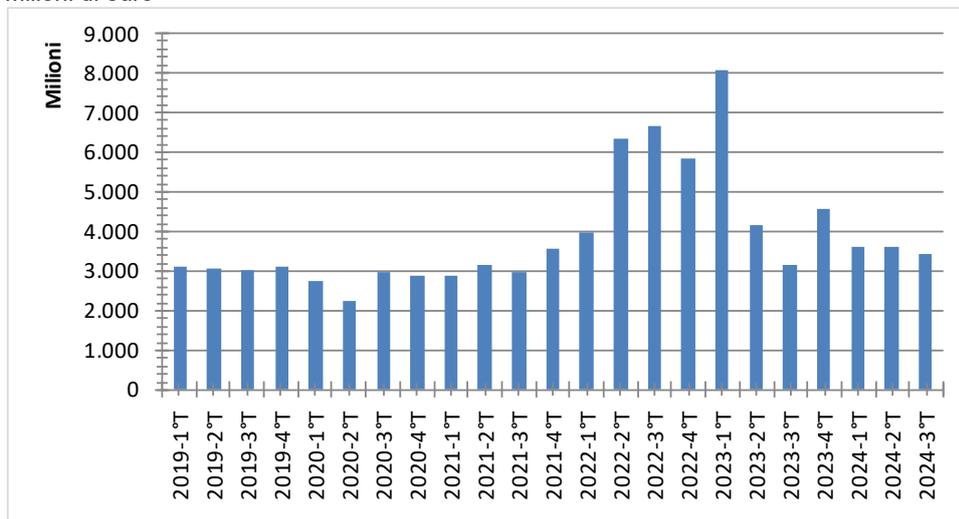
Il quadro generale

Nel periodo che va dal mese di gennaio a quello di settembre del 2024 le esportazioni cumulate delle Marche sono state pari a 10.645,0 milioni di euro, valore considerevolmente inferiore a quello dell'analogo periodo del 2023 (-31%). Anche a livello nazionale si osserva una contrazione, che diversamente da quella marchigiana è però decisamente modesta (-0,7%), frutto di andamenti diversificati delle regioni italiane, alcune delle quali in crescita, con la Calabria in testa (+20,9%), e altre in calo, tra le quali solamente la Basilicata registra una perdita tendenziale (-44,2%)¹ maggiore di quella marchigiana.

L'osservazione dei dati trimestrali, in luogo del valore cumulato, evidenzia per il 2024 un sostanziale riallineamento delle esportazioni marchigiane su valori piuttosto simili tra loro nei tre trimestri e su un livello molto più vicino, seppure superiore, a quelli del 2019 (prima della pandemia) e del 2021 (dopo la crisi dovuta alla pandemia del 2020). Sembrano dunque passate le eccezionali fluttuazioni e i picchi rilevati nel biennio 2022-2023, ben visibili in Figura 1, che in qualche caso hanno portato a valori pari al doppio di quelli precedenti.

Figura 1 – Marche: esportazioni trimestrali (1° trim. 2019 - 3° trim. 2024)

Milioni di euro



Fonte dati: Istat, Coeweb

Elaborazioni: Camera di Commercio delle Marche, Ufficio Studi e statistica

Sotto il profilo territoriale, è la provincia di Ascoli Piceno l'epicentro della contrazione delle esportazioni marchigiane (come lo era stato delle precedenti crescite): con una perdita di

¹ISTAT, Statistiche Flash, III trimestre 2024 - Esportazioni delle regioni italiane, 11 dicembre 2024.



4.374,5 milioni di euro, che riduce le esportazioni picene al valore di 2.256,9 milioni di euro (-66% rispetto allo stesso periodo del 2023), la provincia più meridionale della regione contribuisce largamente (-28,4 punti percentuali) al calo marchigiano. La provincia di Ancona, con 3.342,6 milioni di euro, ha il maggior valore di esportazioni, pur subendo un calo non trascurabile (-9,5%). Più modeste sono le flessioni della provincia di Fermo (921,8 milioni di euro le sue esportazioni nel periodo in esame, in diminuzione del -3,7%) e di quella di Macerata (1.600,4 milioni di euro; -1,5%). È infine lievemente positiva la tendenza della provincia di Pesaro-Urbino (2.523,3 milioni di euro; +0,4%).

Figura 2 - Contributo delle province alla variazione percentuale tendenziale delle esportazioni delle Marche gennaio - settembre anno 2024 (p.p.)

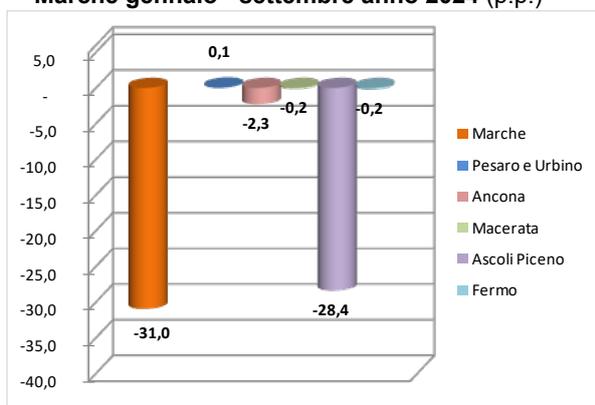
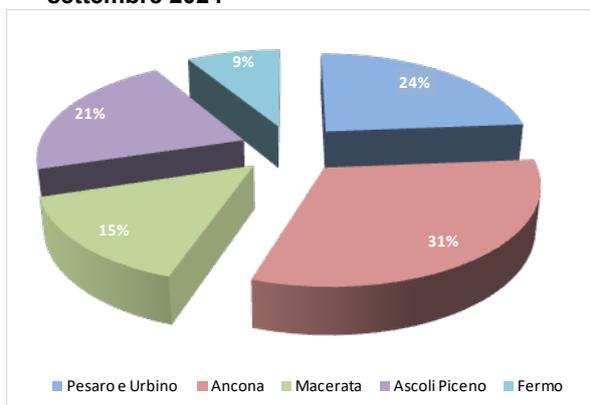


Figura 3 - Composizione percentuale delle esportazioni delle Marche per provincia gennaio - settembre 2024



Fonte dati: Istat, Coeweb

Elaborazioni: Camera di Commercio delle Marche, Ufficio Studi e statistica

Dati settoriali

L'articolazione settoriale delle esportazioni marchigiane dei primi nove mesi del 2024 e del loro andamento rispetto allo stesso periodo del 2023 fornisce utili elementi di comprensione.

Gli articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici che nel gennaio-settembre 2023 rappresentavano oltre il 38% delle esportazioni marchigiane, nello stesso periodo del 2024 hanno subito una profonda contrazione, pari a tre quarti del loro valore precedente, scendendo in tal modo a 1.478,4 milioni di euro²: esse contribuiscono così per circa -29 punti percentuali alla caduta marchigiana del -31% e, in conseguenza di tale drastica riduzione, la loro incidenza sulle esportazioni regionali si contiene notevolmente rispetto al recente passato, collocandosi al 13,9%. Al netto di tale voce le esportazioni regionali, che assommerebbero a 9.166,6 milioni di euro, restano comunque in calo, sebbene in misura molto più contenuta (-3,0%).

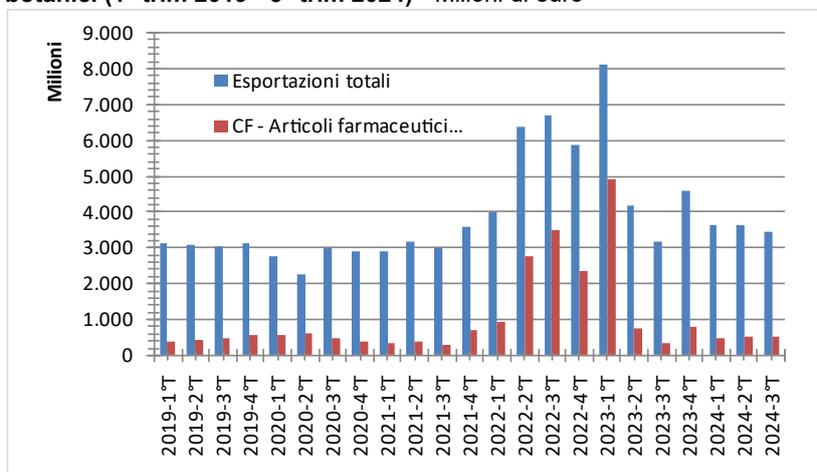
La Figura 4 rende tuttavia evidente che si tratta in realtà di un ritorno delle esportazioni di articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici su valori più simili a quelli del passato, prima delle impetuose fluttuazioni del periodo 2022-2023, con un ridimensionamento che ha

² Si tratta quasi esclusivamente di medicinali e preparati farmaceutici (1.476,3 milioni di euro; -75,3%).



portato con sé anche il già evidenziato riallineamento delle esportazioni complessive marchigiane.

Figura 4 – Marche: Esportazioni totali ed esportazioni di articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici (1° trim 2019 - 3° trim 2024) - Milioni di euro



Fonte dati: Istat, Coeweb

Elaborazioni: Camera di Commercio delle Marche, Ufficio Studi e statistica

Altri comparti³, tra quelli che hanno maggior peso sulle esportazioni marchigiane, fanno rilevare diminuzioni rispetto ai primi nove mesi del 2023. Si tratta dei prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori, il cui valore dei primi tre trimestri del 2024 è di 1.800,5 milioni di euro, che si riducono del 5,3% (spiccano in senso sfavorevole i cali delle calzature e del cuoio-pelle⁴), ai quali si aggiunge la meccanica (macchinari e apparecchi nca), con vendite all'estero per 1.494,0 milioni di euro, e una contrazione del 13,5% su base annua, in riferimento alla quale si menzionano le contrazioni di macchine per l'agricoltura e la silvicoltura, oltre che di altre macchine di impiego generale e di macchine per la formatura dei metalli e altre macchine utensili. Sopra il miliardo di euro, sono anche i metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti, anch'essi in contrazione (1.264,5 milioni di euro; -2,3%), di cui si menzionano le diminuzioni di cisterne, serbatoi, radiatori e contenitori in metallo oltre che di armi e munizioni.

Di rilievo, seppure con esportazioni più contenute rispetto ai comparti precedenti, sono anche i mezzi di trasporto, che si fermano a 604,1 milioni di euro e perdono il 10,6% del valore esportato (principalmente per il forte calo di navi e imbarcazioni, la voce principale nelle Marche, mentre crescono le parti e accessori per autoveicoli e loro motori). Nell'ambito dei prodotti delle attività manifatturiere destinati oltre confine, si rilevano diminuzioni anche per una serie di altri comparti, quali legno e prodotti in legno; carta e stampa (335,5 milioni di euro; -5,7%), coke e prodotti petroliferi raffinati (100,9 milioni di euro; -1,0%), sostanze e prodotti chimici (416,4 milioni di euro; -2,9%), computer, apparecchi elettronici e ottici (245,7 milioni di euro; -1,7%).

Sempre nell'ambito dei prodotti delle attività manifatturiere, alcuni comparti hanno invece fatto registrare andamenti in crescita, frenando in qualche misura la riduzione complessiva delle esportazioni marchigiane. Tra questi, senza dubbio il più rilevante è quelli degli apparecchi elettrici, che recuperano il livello perso nel gennaio-settembre 2023 e tornano

³ Si fa qui riferimento, con il termine comparti, alle pseudo-sottosezioni ATECO 2007.

⁴ Più precisamente Cuoio conciato e lavorato; articoli da viaggio, borse, pelletteria e selleria; pellicce preparate e tinte.



sopra il miliardo di euro, precisamente 1.036,9 milioni di euro (+5,7% la variazione su base annua)⁵. Vanno poi aggiunti i prodotti alimentari, bevande e tabacco (334,5 milioni di euro; +5,1%), la gomma-plastica⁶ (580,8 milioni di euro; +1,4%) e i prodotti delle altre attività manifatturiere (683,1 milioni di euro; +1,7%). Nell'ambito del comparto residuale dei "prodotti delle attività altre manifatturiere" flette la voce principale, i mobili (457,9 milioni di euro; -2,7%), mentre tutte le altre hanno segno positivo e maggiormente rilevanti sono gli incrementi di giochi e giocattoli (74,1 milioni di euro; +16,5%) e articoli sportivi (36,8 milioni di euro; +36,7%).

I comparti al di fuori del settore manifatturiero, che rivestono comunque un peso molto contenuto (2,5% sulle esportazioni totali nel periodo in esame), hanno avuto in linea generale un andamento positivo; tra di essi spiccano, per entità complessiva, i prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e della pesca (93,5 milioni di euro; +5,8%).

Aree geografiche di destinazione

Il ritorno su un livello di esportazione in valore più simile a quelli consueti per le Marche si accompagna anche a una ricomposizione dal punto di vista delle aree geografiche di destinazione, che torna a essere maggiormente affine a quella abituale. La perdita di gran lunga più consistente, infatti, è concentrata nell'Asia orientale, area fulcro in precedenza di un "anomalo" picco: quest'area scende infatti da 4.491,9 milioni di euro (gennaio-settembre 2023) agli attuali 765,6 milioni di euro, con una perdita su base annua dell' 83%, portandosi a un'incidenza sulle esportazioni marchigiane del 7,2% (era precedentemente salita al 29,1%).

Contestualmente, l'Europa, nonostante un calo deciso (-13,1%) che la fa scendere a 7.466,0 milioni di euro, torna ad aggirarsi attorno a un'incidenza del 70%: cedono meno le esportazioni verso l'Unione europea a 27 Paesi post Brexit (5.991,7 milioni di euro; -11%) e maggiormente gli altri paesi europei (1.474,3 milioni di euro; -20,8%).

Per il resto si riscontrano cali per l'Africa (357,0 milioni di euro; -5,7%), il Medio Oriente (368,2 milioni di euro; -2,1%) e l'Asia centrale (125,4 milioni di euro; -14,9%). In crescita sono invece l'America settentrionale (1.028,7 milioni di euro; +1,4%) e quella centro-meridionale (377,6 milioni di euro; +42%⁷), nonché l'Oceania e altri territori (156,4 milioni di euro; +6,3%).

Oltre l'80% dell'enorme contrazione delle esportazioni marchigiane di articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici si è concentrata nell'Asia orientale, area verso la quale si è indirizzato un valore pari a 10 volte quello del gennaio-settembre 2021, ma ben lontano dai picchi del 2022 e 2023. Per il resto si osservano cali di varia entità per quasi tutte le altre macro-aree geografiche e tra queste particolarmente rilevante per l'effetto sul calo complessivo delle esportazioni di tali prodotti è quella verso l'Europa (1.011,8 milioni di euro; -43,9%).

⁵ Hanno contribuito maggiormente le apparecchiature di cablaggio e le altre apparecchiature elettriche.

⁶ Più precisamente "Articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi". Tra questi, cresce il valore degli articoli in gomma, ma cala quello degli articoli in materie plastiche.

⁷ Con un rilevante contributo della crescita della voce Navi e imbarcazioni.



Il confronto tra la distribuzione per aree geografiche delle esportazioni totali marchigiane e quella al netto degli articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici non fa emergere differenze macroscopiche di incidenza delle diverse aree, fatto che evidenzia un effetto presente, ma contenuto rispetto al recente passato, di tali specifiche esportazioni.

Figura 6 – Marche: Distribuzione percentuale per aree geografiche delle esportazioni totali gennaio-settembre 2024

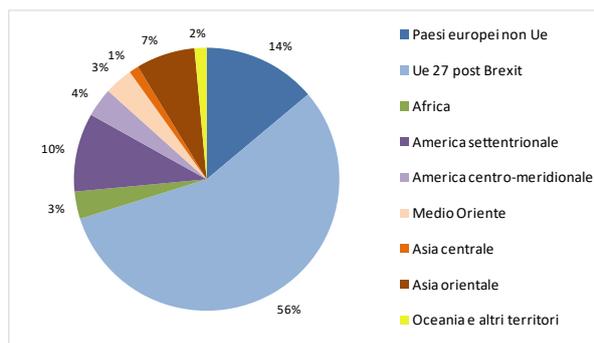
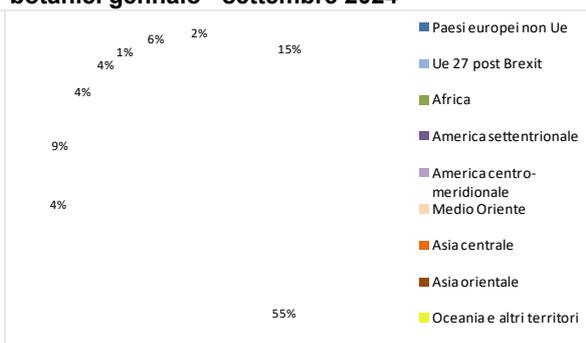


Figura 7 – Marche: Distribuzione percentuale per aree geografiche delle esportazioni totali al netto degli articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici gennaio - settembre 2024



Fonte dati: Istat, Coeweb

Elaborazioni: Camera di Commercio delle Marche, Ufficio Studi e statistica

Considerando le esportazioni manifatturiere delle Marche per paese di destinazione, limitandosi all'osservazione dei primi dieci Paesi in base al valore del gennaio-settembre 2024, si nota immediatamente il crollo della Cina (-93,6%), che dopo aver raggiunto l'eccezionale importo di 3.710,4 milioni di euro nel periodo gennaio-settembre 2023, scende a 238,4 milioni di euro, perdendo il breve primato, conquistato e perso per via dei medicinali e preparati farmaceutici.

I primi 10 paesi della graduatoria aggregano circa il 57% delle esportazioni manifatturiere marchigiane del periodo, e sono capitanati da Francia (1.127,9 milioni di euro; +1,7%) e Germania (1.091,5 milioni di euro; -2,2%). Seguono, poco sotto la soglia del miliardo di euro, gli Stati Uniti (935,7 milioni di euro; +2,2%). Ai piedi delle prime tre posizioni, si incontra il Belgio, verso il quale si osserva quasi un dimezzamento delle esportazioni marchigiane (689,0 milioni di euro; -45,1%), spiegato, come nel caso della Cina, dalla diminuzione delle esportazioni di medicinali e preparati farmaceutici.

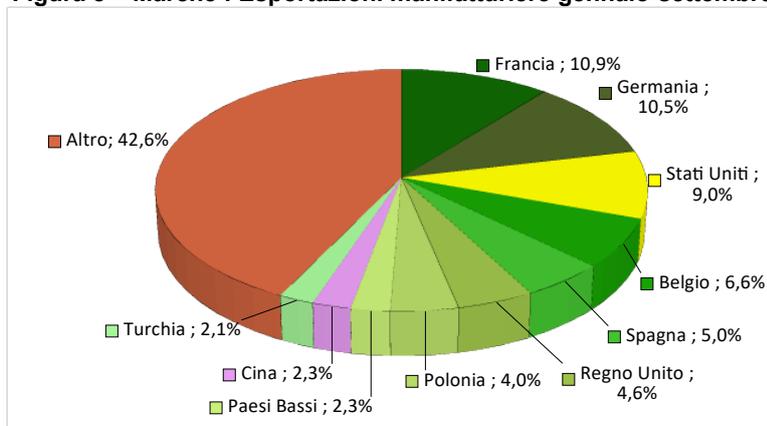
Altri Paesi europei si posizionano alle spalle del Belgio, si tratta di Spagna (520 milioni di euro; + 0,4%), Regno Unito (474,6 milioni di euro; +13,5%), Polonia (416,2 milioni di euro; +0,5%) e Paesi Bassi (242,5 milioni di euro; -8,2%).

Infine, dopo la Cina, di cui si è già detto, la Turchia fa rilevare un calo (218,9 milioni di euro; -14,3%).

Rispetto a al medesimo periodo del 2023, escono dalle prime dieci posizioni la Svizzera (per via principalmente del rientro del valore delle esportazioni di navi e imbarcazioni), nonché l'Irlanda, verso la quale si osserva una fortissima riduzione di esportazioni marchigiane di articoli farmaceutici, chimico medicinali e botanici. Occorre aggiungere tuttavia che sono numerosi i paesi a risentire in diversa misura delle variazioni delle esportazioni di tali prodotti.



Figura 8 – Marche : Esportazioni manifatturiere gennaio-settembre 2024 per principali Paesi



Fonte dati: Istat, Coeweb

Elaborazioni: Camera di Commercio delle Marche, Ufficio Studi e statistica

Glossario

Contributo alla variazione tendenziale: misura l'incidenza delle variazioni delle importazioni e delle esportazioni dei singoli aggregati merceologici o geografici sull'aumento o sulla diminuzione dei flussi aggregati.

Variazione tendenziale: variazione percentuale rispetto allo stesso mese o allo stesso periodo dell'anno precedente



APPENDICE TABELLARE

Tab. 1 - Esportazioni in valore assoluto, gennaio-settembre, anni 2024 e 2023, e variazione %

Valori assoluti in euro

Territorio	Gen.-Set. 2023	Gen.-Set. 2024 dati provvisori	Var. %
Marche	15.417.488.430	10.644.991.719	-31,0%
Pesaro e Urbino	2.513.044.116	2.523.337.991	0,4%
Ancona	3.691.422.716	3.342.565.852	-9,5%
Macerata	1.624.563.365	1.600.405.354	-1,5%
Ascoli Piceno	6.631.429.661	2.256.901.867	-66,0%
Fermo	957.028.572	921.780.655	-3,7%
Italia	466.239.018.503	462.941.374.627	-0,7%

Fonte dati: Istat, Coeweb

Elaborazioni: Camera di Commercio delle Marche, Ufficio Studi e statistica

Tab. 2 - Esportazioni delle Marche per pseudo-sottosezione ATECO2007, gennaio-settembre, anni 2024 e 2023, variazione % - Valori assoluti in euro

Pseudo-sottosezioni	Gen.-Set. 2023	Gen.-Set. 2024 dati provvisori	Var. %
Prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca	88.449.776	93.538.396	5,8%
Prodotti dell'estrazione di minerali da cave e miniere	11.436.651	14.255.899	24,7%
Prodotti alimentari, bevande e tabacco	318.165.815	334.460.578	5,1%
Prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori	1.902.185.600	1.800.481.612	-5,3%
Legno e prodotti in legno; carta e stampa	355.695.829	335.481.939	-5,7%
Coke e prodotti petroliferi raffinati	101.900.741	100.891.787	-1,0%
Sostanze e prodotti chimici	428.731.168	416.442.691	-2,9%
Articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici	5.969.605.587	1.478.437.102	-75,2%
Articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	572.781.754	580.831.109	1,4%
Metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti	1.294.581.732	1.264.487.101	-2,3%
Computer, apparecchi elettronici e ottici	250.022.956	245.743.782	-1,7%
Apparecchi elettrici	981.291.871	1.036.920.393	5,7%
Macchinari e apparecchi n.c.a.	1.727.149.739	1.493.974.666	-13,5%
Mezzi di trasporto	675.997.437	604.123.866	-10,6%
Prodotti delle altre attività manifatturiere	671.732.226	683.096.367	1,7%
Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	0	2.740	
Prodotti delle attività di trattamento dei rifiuti e risanamento	31.960.335	30.344.334	-5,1%
Prodotti dell'editoria e audiovisivi; prodotti delle attività radiotelevisive	9.006.049	29.100.019	223,1%
Prodotti delle altre attività professionali, scientifiche e tecniche	102	205	101,0%
Prodotti delle attività artistiche, di intrattenimento e divertimento	498.329	585.008	17,4%
Merci dichiarate come provviste di bordo, merci nazionali di ritorno e respinte, merci varie	26.294.733	101.792.125	287,1%
Totale	15.417.488.430	10.644.991.719	-31,0%

Fonte dati: Istat, Coeweb

Elaborazioni: Camera di Commercio delle Marche, Ufficio Studi e statistica



Tab. 3 - Marche: Graduatoria dei gruppi merceologici per valore decrescente delle esportazioni, gennaio-settembre, anni 2024 e 2023

Valori assoluti in euro - primi 10 gruppi merceologici in ordine decrescente in base al valore gennaio-settembre 2024

Gruppi merceologici	Gen.-Set. 2023	Gen.-Set. 2024 dati provvisori	Var. %
Medicinali e preparati farmaceutici	5.967.513.140	1.476.270.347	-75,3%
Calzature	1.073.777.121	1.005.369.296	-6,4%
Apparecchi per uso domestico	516.816.235	521.081.043	0,8%
Altre macchine di impiego generale	540.599.275	479.335.902	-11,3%
Metalli di base preziosi e altri metalli non ferrosi; combustibili nucleari	445.169.959	458.636.884	3,0%
Mobili	470.575.610	457.896.668	-2,7%
Articoli di abbigliamento, escluso l'abbigliamento in pelliccia	405.500.355	414.639.278	2,3%
Navi e imbarcazioni	525.811.367	395.464.604	-24,8%
Macchine per la formatura dei metalli e altre macchine utensili	408.535.354	358.084.502	-12,3%
Articoli in materie plastiche	357.383.020	351.205.089	-1,7%

Fonte dati: Istat, Coeweb - Elaborazioni: Camera di Commercio delle Marche, Ufficio Studi e statistica

Tab. 4 - Esportazioni delle Marche per area geografica di destinazione, gennaio-settembre, anni 2024 e 2023, variazione % - Valori assoluti in euro

Aree geografiche	Gen.-Set. 2023	Gen.-Set. 2024 dati provvisori	Var. %
EUROPA	8.596.039.010	7.466.039.564	-13,1%
Ue 27 post Brexit	6.734.459.328	5.991.711.889	-11,0%
Paesi europei non Ue	1.861.579.682	1.474.327.675	-20,8%
AFRICA	378.678.724	356.957.438	-5,7%
America settentrionale	1.014.312.772	1.028.749.738	1,4%
America centro-meridionale	265.883.423	377.613.965	42,0%
Medio Oriente	376.075.222	368.217.305	-2,1%
Asia centrale	147.443.236	125.423.374	-14,9%
Asia orientale	4.491.901.963	765.591.919	-83,0%
Oceania e altri territori	147.154.080	156.398.416	6,3%
Mondo	15.417.488.430	10.644.991.719	-31,0%

Fonte dati: Istat, Coeweb - Elaborazioni: Camera di Commercio delle Marche, Ufficio Studi e statistica

Tab. 5 Marche: Graduatoria dei Paesi di destinazione per valore decrescente delle esportazioni manifatturiere – gennaio-settembre, anni 2024 e 2023

Valori assoluti in euro - primi 10 Paesi in base al valore decrescente gennaio-settembre 2024

Paesi	Gen.-Set. 2023	Gen.-Set. 2024 dati provvisori	Var. %
Francia	1.108.874.532	1.127.877.472	1,7%
Germania	1.115.927.967	1.091.543.127	-2,2%
Stati Uniti	915.322.725	935.675.093	2,2%
Belgio	1.255.951.766	688.981.374	-45,1%
Spagna	517.676.305	519.999.718	0,4%
Regno Unito	418.311.546	474.631.722	13,5%
Polonia	413.888.030	416.162.350	0,5%
Paesi Bassi	264.231.750	242.540.513	-8,2%
Cina	3.710.364.233	238.350.904	-93,6%
Turchia	255.483.329	218.850.723	-14,3%

Fonte dati: Istat, Coeweb - Elaborazioni: Camera di Commercio delle Marche, Ufficio Studi e statistica